



DIMENSIONE LAVORO
Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

BILANCIO SOCIALE 2018

Indice

1. Premessa	4
1.1 Lettera agli stakeholder	4
1.2 Metodologia	5
1.3 Modalità di comunicazione	5
1.4 Riferimenti normativi	5
2. Identità dell'organizzazione	6
2.1 Informazioni generali	6
2.2 Attività svolte	10
2.3 Composizione base sociale	11
2.4 Territorio di riferimento	12
2.5 Missione	12
2.6 Storia	15
3. Governo e strategie	17
3.1 Tipologia di governo	17
3.2 Organi di controllo	18
3.3 Struttura di governo	18
3.4 Processi decisionali e di controllo	19
3.4.1 Struttura organizzativa	19
3.4.2 Strategie e obiettivi	19
4. Portatori di interessi	22
5. Relazione sociale	24
5.1 Lavoratori	24
5.2 Attività e Fruitori	30
5.2.1 Attività sezione A	30
5.2.2 Fruitori sezione A	30
5.2.3 Attività sezione B	31
5.3 Altre risorse umane	31

Bilancio Sociale 2018

5.3.1	Volontari	31
5.3.2	Servizio civile volontario	31
5.3.3	Tirocini formativi e stagisti	32
5.4	Rete sistema cooperativo	32
6.	Dimensione economica	33
6.1	Valore della produzione sezione B	33
6.2	Distribuzione valore aggiunto sezione B	34
6.3	Valore della produzione Sezione A	35
6.4	Distribuzione valore aggiunto sezione A	36
6.5	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	38
6.6	Ristorno ai soci.....	38
6.7	Il patrimonio	39
6.8	Finanziatori	39
7.	Prospettive future	39
7.1	Prospettive cooperativa	39
7.2	Il futuro del bilancio sociale	40

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa undicesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa DIMENSIONE LAVORO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all’interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l’esito di un percorso attraverso il quale l’organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa DIMENSIONE LAVORO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze

- Informativa
- Di comunicazione

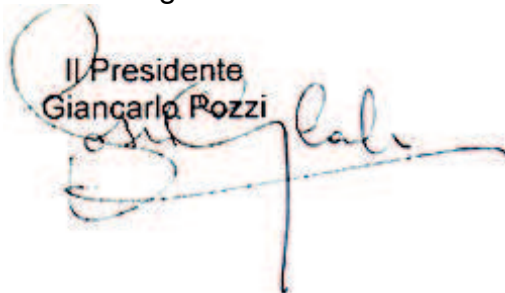
Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell’edizione 2018 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d’interesse
- Informare il territorio
- Rispondere all’adempimento della regione
- Adempiere a quanto prescritto dall’art. 9 D.Lgs. 112/2017

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicio infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
Giancarlo Pozzi



1.2 Metodologia

Il presente bilancio sociale, redatto ai sensi dell'art.9 del D.Lgs. 112/2017, è rivolto principalmente ai soci, ai dipendenti della cooperativa e alle organizzazioni esterne che la sostengono in vari modi.

Allo scopo di renderlo più facilmente leggibile alle tabelle numeriche sono stati allegati grafici esplicativi.

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito da persone appartenenti a varie aree della cooperativa e quindi vi sono confluite le competenze, i punti di vista di ognuno, le rispettive conoscenze.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Consegna a vari stakeholder
- Deposito alla Camera di Commercio
- Pubblicazione sul sito aziendale

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Art, 9 D.Lgs. 112/2017
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 30/04/2019 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2018

Denominazione	<i>DIMENSIONE LAVORO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS</i>						
Indirizzo sede legale e operativa	<i>Via Promessi Sposi 144 23868 VALMADRERA - LECCO</i>						
Indirizzo altre sedi operative	<i>Via Pescatori, 53, 23900 Lecco</i>						
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.p.A.</i>						
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Con assemblea straordinaria del dieci dicembre 2004 la cooperativa ha adeguato lo statuto al nuovo diritto societario ed ha assunto la ragione sociale di "Dimensione lavoro cooperativa sociale O.N.L.U.S." Con assemblea straordinaria del 31/07/2010 sono stati modificati gli articoli tre e quattro dello statuto sociale per cui ora la cooperativa é di tipo A e di tipo B ed é iscritta ad entrambe le sezioni dell'albo. Con assemblea del 23/05/2018 lo statuto è stato adeguato alle disposizioni del d.lgs. 3/7/2017 n. 112.						
Tipologia	<i>Coop. mista (A + B)</i>						
Data di costituzione	<i>25/10/1985</i>						
CF	<i>01570160133</i>						
p.iva	<i>01570160133</i>						
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A146936</i>						
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>Sez. B n .72 e sez. A n. 1369 Ora CCIAA Lecco</i>						
Tel	<i>0341 200252</i>						
Fax	<i>0341 591025</i>						
Sito internet	<i>www.dimensione-lavoro.it</i>						
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>si</i>						
Appartenenza a reti associative	<table style="width: 100%; border: none;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: right;">Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Confcooperative</i></td> <td style="text-align: right;"><i>1990</i></td> </tr> <tr> <td><i>Compagnia delle Opere</i></td> <td style="text-align: right;"><i>1989</i></td> </tr> </tbody> </table>	Anno di adesione		<i>Confcooperative</i>	<i>1990</i>	<i>Compagnia delle Opere</i>	<i>1989</i>
Anno di adesione							
<i>Confcooperative</i>	<i>1990</i>						
<i>Compagnia delle Opere</i>	<i>1989</i>						
Adesione a consorzi di cooperative	<i>Consorzio Consolida</i>						
Altre partecipazioni e quote	<table style="width: 100%; border: none;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: right;">Valore nominale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Consorzio Consolida</i></td> <td style="text-align: right;"><i>€ 3.500,00</i></td> </tr> <tr> <td><i>Banca di Credito coop. di Carate Brianza</i></td> <td style="text-align: right;"><i>€ 103,00</i></td> </tr> </tbody> </table>	Valore nominale		<i>Consorzio Consolida</i>	<i>€ 3.500,00</i>	<i>Banca di Credito coop. di Carate Brianza</i>	<i>€ 103,00</i>
Valore nominale							
<i>Consorzio Consolida</i>	<i>€ 3.500,00</i>						
<i>Banca di Credito coop. di Carate Brianza</i>	<i>€ 103,00</i>						
Codici ateco	<i>88 82.92 81.21 81.29.1 25.99.99 33.12.91</i>						

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La società è retta dai principi della mutualità ai sensi del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia.

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine, ai sensi della legge numero 381 del 1991 è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali compatibili con la situazione della società e del mercato.

Poichè esiste una relazione strettissima tra l'acquisizione di una abilità lavorativa accettabile ed il raggiungimento di un maggior equilibrio interiore è necessario dare il maggior numero di risposte possibili alle problematiche che le persone diversamente abili vivono; la Cooperativa intende quindi intervenire anche nel campo socio-sanitario ed educativo per aiutare gli utenti a superare gli ostacoli generati dalla patologia derivata dal loro vissuto.

A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale e, in relazione alle attività di supporto alla crescita della persona formula e realizza progetti di tipo socio-sanitario ed educativo, stipula convenzioni ed accordi con Enti Pubblici e privati in genere, rivolti anche a soggetti non soci della Cooperativa.

La Cooperativa può operare anche con terzi avvalendosi anche di lavoratori dipendenti ed autonomi non soci.

La Cooperativa intende raggiungere tali obiettivi mediante:

- 1) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 381/91;*
- 2) la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi.*

Art. 4 (Oggetto sociale)

Considerato lo scopo mutualistico così come definito dall'articolo precedente la Cooperativa ha come oggetto:

1) lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, come previsto dall'art. 1, primo comma, lettera b) della legge 8 novembre 1991 numero 381;

2) lo svolgimento diretto e/o in appalto o convenzione con enti pubblici o privati, in quanto strettamente collegate alle attività di cui sopra, di attività educative di istruzione e formazione professionale delle persone svantaggiate o a disagio sociale, attraverso attività pratiche, al fine del loro successivo inserimento in strutture lavorative esterne non protette, come previsto dall'art.1, primo comma, lettera a) della legge 8 novembre 1991 numero 381.

In ogni caso l'organizzazione amministrativa, gestionale ed economica della società deve consentire la netta separazione delle gestioni delle attività esercitate di cui sopra.

A solo titolo indicativo e non esaustivo, la Cooperativa potrà svolgere le seguenti attività:

a) la prestazione di servizi, mediante l'esecuzione di lavori per conto proprio e per conto di privati e di enti pubblici tanto in forma di appalto diretto e subappalto, quanto in economia;

b) lavorazioni, confezionamenti, montaggi, assemblaggi, completamento, di particolari meccanici, elettrici, plastici, di carta e/o cartone, di prodotti alimentari;

c) attuare lavorazioni agricole su commissione, quali, ad esempio, aratura, potatura, forestazione, disboscamento, messa a coltura, irrigazione e quant'altro necessario, il tutto mediante le tecniche più opportune, sia altamente meccanizzate, sia manuali;

d) assumere servizi di guardiania;

e) effettuare il trasporto di prodotti in proprio e per conto terzi;

f) offrire sia a domicilio che in strutture pubbliche e private, interventi di sostegno ai minori, ai portatori di handicap ed agli anziani. Nell'ambito di questa attività è previsto anche il trasporto presso le strutture dei suddetti soggetti;

g) partecipare a progetti integrati con i servizi pubblici e le strutture private del territorio, per il recupero personale e sociale di soggetti svantaggiati (tossicodipendenti, psichici, psichiatrici ecc.) offrendo esperienze lavorative protette; offrire le stesse prestazioni anche in caso di degenza presso ospedali, case di cura, case di riposo e luoghi di villeggiatura;

h) formulare e attuare programmi ergoterapeutici in modo autonomo o in sinergia con altri quali il C.P.S., gli assistenti sociali dei Comuni o delle province ecc., avvalendosi a tal uopo della propria equipe che opera con la supervisione di uno psichiatra; l'equipe cura le modalità della "presa in carico", l'organizzazione del lavoro finalizzata alla crescita professionale ed umana degli utenti in base alla seguente griglia: tenuta dell'ambiente lavorativo, acquisizione di competenze e abilità, qualità dei rapporti umani; poiché non esiste la persona solo come lavoratore offre spazi di colloqui educativi anche durante l'orario di lavoro, promuove incontri culturali finalizzati all'ampliamento di interessi, gite di istruzione, cineforum, momenti conviviali e creazioni di spettacoli; offre persone di riferimento per il disbrigo di pratiche burocratiche e per un aiuto, a chi ne avverte il bisogno, nella gestione del salario, assicura nei momenti di criticità visite domiciliari di sostegno, tutto ciò per accrescere la consapevolezza dell'appartenenza ad un contesto dove si è valorizzati e si è attenti alla crescita umana di ognuno;

- i) assumere presso le Pubbliche Amministrazioni interessate, lavori ed incarichi di aggiornamento dei catasti terreni e fabbricati e servizi connessi;*
- j) provvedere, su affidamento dell'autorità competente, all'individuazione e la catalogazione dei beni artistici, nonché alla loro custodia nei musei o negli altri luoghi in cui le opere d'arte sono sistemate, e assumere l'organizzazione e la catalogazione in biblioteche pubbliche;*
- k) guidare comitive turistiche e scolastiche in visite organizzate per la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico ed ambientale;*
- l) salvaguardare i beni paesaggistici, promuovendo tutte le iniziative a tutela e difesa dell'ambiente naturale;*
- m) coltivare, anche previa trasformazione, i terreni la cui disponibilità sia comunque pervenuta alla società;*
- n) provvedere in forma associata alla raccolta, manipolazione, trasformazione e commercializzazione del prodotto dei terreni;*
- o) provvedere, tramite appalti e convenzioni a lavori di ripristino e rinnovazione, in collaborazione con consorzi competenti per la bonifica di rogge ed impianti idrici;*
- p) gestire su concessione degli enti proprietari pubblici e/o privati, lavanderie, campeggi, centri ricreativi, centri sportivi;*
- q) gestire, su concessione degli enti proprietari pubblici o privati, centri di prima accoglienza diurna o serale;*
- r) offrire alla Pubblica Amministrazione personale docente per il sostegno scolastico dei bambini handicappati;*
- s) effettuare servizio di pulizia e di custodia di immobili, di manutenzione del verde, di gestione servizi di mensa, presso amministrazioni pubbliche, privati e società;*
- t) essa può altresì concorrere ad aste pubbliche o private, stipulare convenzioni con enti pubblici, come previsto dalla Legge 142 del 8/06/90 e dalla Legge 381/91, costituire magazzini per la custodia di materiale e degli attrezzi;*
- u) acquistare, noleggiare, permutare, macchine e mezzi di trasporto, nonché cedere e vendere quelli esuberanti, e compiere tutte le operazioni che il Consiglio riterrà necessario. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria (queste ultime non nei confronti del pubblico) necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.*

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese e consorzi, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a società in possesso di determinati

requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del Codice Civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla DIMENSIONE LAVORO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS:

Are di intervento Sezione B

	Industriale/artigianale	Servizi alle imprese
<i>Alcooldipendenti</i>	X	
<i>Invalidi fisici, psichici e sensoriali</i>	X	X
<i>Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici</i>	X	
<i>Immigrati extracomunitari</i>	X	

La sezione B della cooperativa effettua l'inserimento lavorativo di lavoratori svantaggiati certificati delle categorie sopra indicate e di altre persone che non riescono o incontrano grosse difficoltà a collocarsi nel mercato del lavoro perché straniere, senza qualifiche professionali, con bassa qualificazione ecc. Nel 2018 ha occupato anche due soggetti senza fissa dimora.

Occupa inoltre alcuni normodotati, la maggior parte dei quali ha funzioni di supporto e sostegno dell'attività lavorativa delle persone svantaggiate

L'attività industriale/artigianale è esercitata nel laboratorio di Valmadrera dove si eseguono, oltre a semplici lavori di confezionamento, montaggio, selezione e simili altri con macchine complesse come affilatrici con visore ottico, forni di termoretrazione ecc., e nell'unità locale di Lecco che opera nel settore del cacao in polvere nonché nel confezionamento di prodotti in cioccolato.

La cooperativa esegue inoltre, per imprese, privati ed enti pubblici, presso le location degli stessi, servizi di pulizia, piccole manutenzioni ecc.

Settori di attività Sezione A

	Diurno
Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici	X

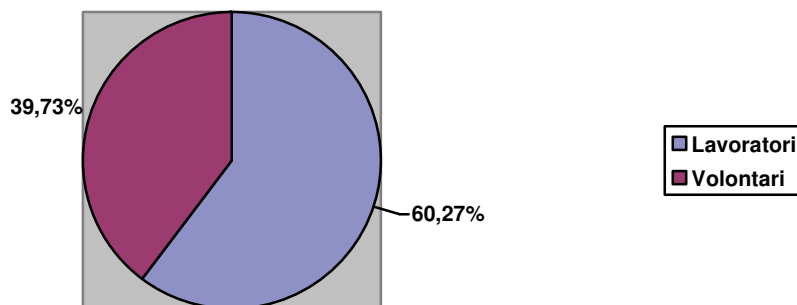
Le prestazioni offerte dalla sezione A della cooperativa per il momento si limitano ad attività di risocializzazione e supporto svolte ad integrazione di percorsi di riabilitazione socio lavorativa in favore di pazienti psichiatrici del D.S.M. di Lecco. Maggiori dettagli sono forniti in altra parte di questo Bilancio Sociale

2.3 Composizione base sociale

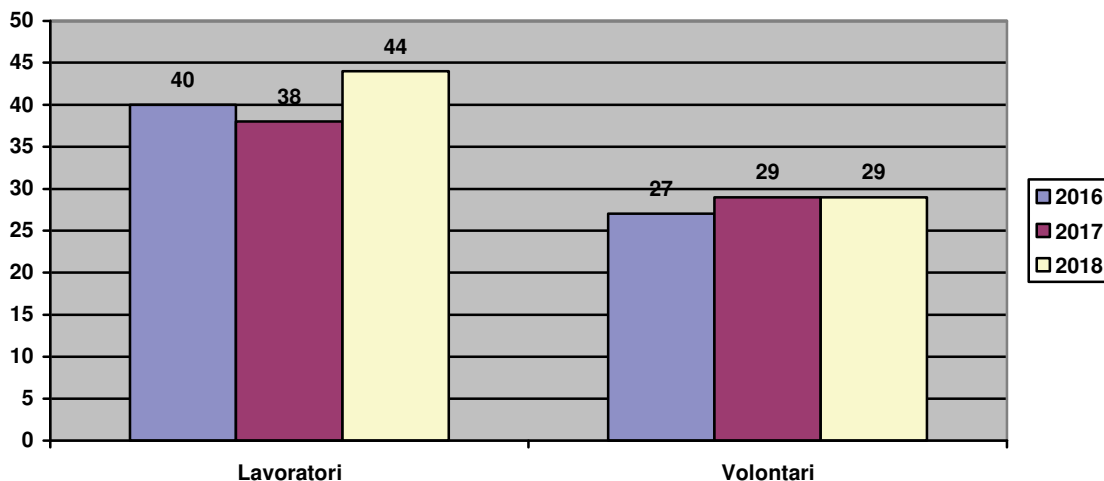
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2018

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2017	Soci ammessi 2018	Recesso soci 2018	Decadenza esclusione soci 2018	Soci al 31/12/2018
Numero	67	12	6	0	73

Sei vecchi lavoratori sono diventati soci, due nuovi assunti hanno acquisito nell'esercizio la qualifica di socio, due lavoratori si sono dimessi da dipendente e da socio, si è registrato il recesso di quattro volontari mentre ne sono stati ammessi quattro nuovi.

2.4 Territorio di riferimento

Territorio della provincia di Lecco.

2.5 Missione

La cooperativa *DIMENSIONE LAVORO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

Per la sezione A

- *Attività di risocializzazione, educative, riabilitative a favore dell'integrazione di persone svantaggiate.*
- *Attività di riabilitazione socio-lavorativa.*

Per la sezione B

- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.*

La cooperativa, nell'anno 2018, ha perseguito le sue finalità istituzionali come di seguito descritto.

La cooperativa è articolata in una sezione A, che svolge attività educative e risocializzanti oltre ad attività di riabilitazione socio-lavorativa, e una sezione B che effettua l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Le sinergie tra le due sezioni le permettono di sviluppare progetti atti ad offrire ai diversamente abili non solo guide competenti per aiutarli ad affrontare lavorazioni, talvolta anche complesse, ma anche supporto ad adempiere alle varie incombenze di tipo extralavorativo che la vita pone ad ognuno. Ha quindi creato una micro realtà volta a dare soluzioni alle diverse esigenze che gli utenti presentano.

La sezione A, ha svolto principalmente, in esecuzione di una convenzione con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco, un'attività di formazione, risocializzazione e supporto volta ad integrazione di percorsi di riabilitazione socio lavorativa nei confronti di sedici pazienti psichiatrici.

Le attività sviluppate, non solo a favore dei soggetti di cui sopra, hanno riguardato, oltre a quelle più strettamente, formative e di supporto nel disbrigo di pratiche varie, colloqui privati con gli utenti e svariati interventi volti alla crescita delle persone diversamente abili utili a far loro acquisire una maggior consapevolezza del proprio valore donde deriva anche il miglioramento della capacità lavorativa e della propria autostima. Qui di seguito si elencano le principali.

Uscite: in battello a Bellagio con percorso panoramico attraverso la cittadina sul Bellagio-Express e visita della Chiesa romanica di san Giacomo; a Calolzio per la visita al Monastero del Lavello guidata dalla dottoressa Laura Valsecchi, all'Orto Botanico di Valmadrera.

Incontro con il giornalista sportivo Michela Emmanuele per rispondere alle domande che molti utenti hanno in materia di sport, incontro/ascolto del racconto "I tre alberi", visione del film Freedom Writers di Richard Lagravenese e di Hilary Swank, "Carrellata di musiche lungo i secoli", ascolto di musiche di autori vari e di diversi periodi storici, attraverso un video guidato dal dott. Angelo Ferraroli, incontro-testimoniaza con il sig. Bruno Corti, dell'Opera guanelliana "La Cascina" in preparazione al gesto di carità della Colletta Alimentare al quale si é poi partecipato.

Festa di carnevale e di compleanno di alcuni utenti con la partecipazione di Streghe che hanno animato la serata e con la cena preparata da una volontaria che fa catering; tradizionale Via Crucis del venerdì Santo, guidata da Padre Luca dei Cappuccini di Lecco, Santa Messa in Cooperativa nel primo anniversario della morte del socio Aldo Rodolfi seguita dalla tradizionale grigliata di inizio estate, ripresa delle attività con festa dei compleanni e incontro con padre Gianpaolo Gualzetti, missionario in partenza per il Bangladesh, aperitivo in laboratorio seguito dalla Santa Messa nella chiesa di San Grato in occasione dei 33 anni della Cooperativa, festa di compleanni e Natale per tutte le persone diversamente abili presenti in Cooperativa, tombolata per i dipendenti della Cooperativa ed i loro familiari con scambio degli auguri.

La sezione B della cooperativa opera nel laboratorio di Valmadrera, dove si eseguono lavori di assemblaggio, confezionamento, selezione ed altre lavorazioni per conto terzi, e nell'unità locale di Lecco dove si miscela e si confeziona il cacao e condizionano prodotti in cioccolato, inoltre svolge lavori di pulizia e simili presso alcuni clienti.

Questo le ha permesso nell'anno 2018 di offrire un lavoro retribuito a ventinove disabili certificati e di accoglierne altri otto in tirocinio, adempiendo al fine dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate previsto dall'oggetto sociale.

Con dieci di essi ha proseguito e terminato nel mese di febbraio il "Progetto sperimentale per il mantenimento di disabili psichici in cooperative sociali di tipo B" promosso dalla Provincia di Lecco, con tredici ha svolto le attività previste nel piano provinciale disabili "Dote lavoro" per il mantenimento lavorativo della Provincia di Lecco.

Oltre ai diversamente abili la sezione B della cooperativa ha occupato trentasei normodotati molti dei quali, a causa della loro limitata qualificazione professionale, avrebbero trovato difficilmente un'altra occupazione. Nel 2018 è stato possibile usufruire dei vantaggi del dispositivo dotale "Dote Impresa" che favorisce ed incentiva l'assunzione di personale disabile. Il dispositivo è stato richiesto per 4 assunzioni.

La sezione B, purtroppo, ha vissuto un 2018 molto negativo sotto l'aspetto economico, i ricavi infatti sono infatti diminuiti di quasi il 9% soprattutto a causa delle minori commesse per l'Unità locale di Lecco e la perdita di due lavori esterni. Ciononostante la Cooperativa ha sempre potuto garantire un lavoro sereno a tutti lavoratori soci e non soci e la regolare corresponsione della retribuzione.

La cooperativa persegue le finalità istituzionali attraverso politiche di impresa sociale e realizza gli scopi sociali attraverso il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e particolarmente i volontari, i fruitori dei servizi e gli enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.

Fondamentale per lo svolgimento della sua mission è l'equipe della quale la cooperativa è dotata.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, garantendo loro un'occupazione alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali compatibili con la situazione della società e del mercato. A tal fine, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con essi contratti di lavoro subordinato, occupa anche un piccolo numero di lavoratori non soci a fronte principalmente di necessità temporanee o discontinue.

La cooperativa, nel perseguimento della missione, ispira il proprio agire ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

In particolare attinge i valori suddetti nel riconoscimento che tutti gli uomini hanno un unico padre, come il cristianesimo, da cui essa è scaturita, insegna, e quindi dalla consapevolezza che ogni persona è sacra. Si ispira quindi agli ideali cristiani.

2.6 Storia

La Cooperativa “Dimensione Lavoro” è nata il 25 ottobre 1985 da un gruppo di amici appartenenti ad esperienze ecclesiali diverse.

Dopo la chiusura della S.A.E., industria lecchese con circa 500 dipendenti, nel territorio c’era molta disoccupazione; questi amici, allora, guardando i giovani dell’oratorio di Malgrate, tristi e senza lavoro li hanno invitati a coinvolgersi nell’esperienza di una cooperativa, perché insieme, fraternamente, si potesse affrontare il loro problema occupazionale.

Così i promotori hanno iniziato gratuitamente a cercare e a trovare lavori, dando vita all’operatività della cooperativa, e gratuitamente la portano avanti.

Poi è tornata nel Lecchese la prosperità, e con essa la piaga della tossicodipendenza e quindi dell’Aids. La prima persona problematica assunta è stata una giovane donna che era in carcere per spaccio ed uso di droga, malata di Aids.

Ne è nata un’esperienza difficile ma bellissima. Ella, uscita dal carcere, ha continuato a lavorare in cooperativa, e grazie ai momenti di catechesi previsti durante il lavoro e tenuti da padre Sergio dei Cappuccini di Lecco, s’è convertita, s’è sposata, ha avuto una bella bimba, ha vissuto in modo esemplare come madre, sposa e lavoratrice, e poi, per il suo male, si è spenta cristianamente.

L’esperienza del dare è divenuta sempre più un’esperienza del ricevere, grazie alla quale i responsabili della cooperativa hanno capito che ci sono dei bisogni elementari: il desiderio di essere amati e di amare, di capire perché si vive, di essere felici, a cui si cerca di dare delle risposte scegliendo talvolta strade inadeguate o sbagliate, che portano poi alla patologia, e che quindi bisogna trovare sistemi, metodi per far vivere rapporti capaci di aiutare a trovare risposte più adeguate a tali bisogni.

Pertanto la cooperativa si è assunta il compito non solo di offrire lavoro e stipendi, che comunque sono importanti, ma di tentare percorsi per dare motivazioni che permettano il cambiamento degli stili di vita. Essa ha voluto essere un luogo dove si inizia a riprendere coscienza della propria utilità sociale. Perciò in essa il lavoro è stato progettato in modo da salvaguardare i rapporti umani, e promuovere il valore della solidarietà. Le feste dei compleanni, la tombolata a Natale, la Via Crucis al S. Martino di Valmadrera, le assemblee, la possibilità di incontrarsi con l’educatore servono a far crescere il senso dell’appartenenza, la consapevolezza che c’è un luogo dove trovare le motivazioni per rendere la propria vita più serena.

La Caritas ambrosiana, venuta a conoscenza del cambiamento, grazie alla Cooperativa, dello stile di vita di persone che erano state in prigione, ha invitato il responsabile educativo della cooperativa a una tavola rotonda a Milano con il direttore del carcere di San Vittore, il direttore del carcere di Monza, il cappellano di Opera e con un giornalista del quotidiano “Avvenire” sul tema della vita in carcere e delle possibilità di pene alternative alla detenzione

Per diversi anni, poi, la cooperativa ha accolto, oltre alla giovane di cui si è raccontata la storia, anche ex-carcerati, soggetti affetti dalla sindrome di Down, soggetti affetti da patologie mentali, psichiatriche e psichiche, soggetti senza fissa dimora, alcooldipendenti e tossicodipendenti, questi ultimi spesso malati di Aids.

E' stata un'esperienza complessa: si è sofferto per chi è ricaduto nelle esperienze tristi del passato, si è gioito per quanti hanno recuperato il senso della vita e si sono reinseriti in un mondo del lavoro non protetto, si è pregato per chi lottava per vincere la propria debolezza.

Il 50% dei tossicodipendenti ha smesso di fare uso di sostanze stupefacenti, ma diversi sono purtroppo deceduti per la malattia che avevano contratto.

La Cooperativa nel 1996 ha aperto presso la Casa del Cieco di Civate (Lc) un laboratorio per non vedenti. L'esperienza è stata molto bella e si è conclusa soltanto perché la Direzione della Casa del Cieco, avendo accolto anche gli anziani vedenti, ha avuto la necessità di utilizzare diversamente gli spazi riservati al laboratorio.

Col passare del tempo si è instaurato un rapporto molto positivo con il Dipartimento di Igiene Mentale, e i malati psichici sono divenuti la parte più consistente delle persone problematiche alle quali la cooperativa ha dato e dà lavoro.

Nel 2001 si è firmata una convenzione con il Dipartimento di igiene mentale e con l'ASL di Lecco in cui viene riconosciuta alla cooperativa "una funzione riabilitativa per l'attività svolta nei confronti dei pazienti psichiatrici, alcuni con patologie gravi e fortemente invalidanti, poiché le funzioni di supporto-sostegno attivate all'interno dell'ambito lavorativo producono indubbi effetti terapeutici". Sempre nel 2001 l'Università degli studi di Pavia ha stipulato una convenzione con la Cooperativa onde permettere ad alcuni partecipanti al corso di master nell'anno accademico 2001-2002 di effettuare degli stage all'interno della stessa. Si è poi congratulata per la qualità del contributo dato al successo del master.

Proprio per i valori espressi dalla cooperativa, l'interesse nei suoi confronti è cresciuto nel territorio, come testimoniano molti articoli di giornali e le riprese televisive.

In 33 anni di attività la cooperativa ha ottenuto il sostegno delle Chiese di Malgrate e Valmadrera, della Pastorale del Lavoro di Milano, della Fondazione Cariplo, della Fondazione della Provincia di Lecco, della Fondazione Comunitaria del Lecchese, della Compagnia delle Opere, delle Amministrazioni comunali di Malgrate, Valmadrera, Civate, Oliveto Lario e Lecco, della Regione Lombardia ed è stata definita nell'anno del Giubileo "opera segno" dal Decanato di Lecco.

Nel 2003 è stato assegnato alla Cooperativa il Premio di Bontà "Maria Sala" che tra le varie motivazioni annota anche la seguente: "Al centro di questa operazione assistenziale così ricca e diversificata si trova il prof. Giovanni De Matthaeis, già educatore presso scuole superiori di Lecco. A lui si deve l'animazione scientifica nello scoprire le iniziative più adatte a guidare verso la normalità anche soggetti con patologie psichiatriche; si è potuto constatare che questa attività di terapia nel lavoro e la vita in rapporto comunitario collaborano nel raggiungimento dello scopo suddetto.

Dal 2010 la cooperativa ha esteso la sua attività a quelle previste per le cooperative di tipo A per arricchire il percorso di crescita non solo dei suoi soci dipendenti affetti da disabilità e di quanti vi lavorano come tirocinanti, in borsa lavoro in adozione, ma anche di altri utenti ad essa affidati da vari enti.

Con assemblea straordinaria del 31/07/2010 ha modificato l'oggetto sociale includendo lo svolgimento, diretto e/o in appalto o convenzione con enti pubblici o privati, di attività educative, di istruzione e formazione professionale delle persone svantaggiate o a disagio sociale attraverso attività pratiche al fine del loro successivo inserimento in strutture lavorative esterne non protette e successivamente ha ottenuto l'iscrizione anche nella sezione A dell'albo regionale.

Nel 2014 la Cooperativa, affittando gli spazi necessari ed acquistando i macchinari grazie anche al contributo della "Fondazione Cariplo", ha aperto una nuova unità locale a Lecco che opera nel settore del cacao in polvere nonché nel confezionamento di prodotti in cioccolato.

L'assemblea del 23/05/2018 ha provveduto all'adeguamento dello statuto ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017, n.112 con le modalità definite dall'articolo 17, comma 3.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati	Data di prima nomina
GIANCARLO POZZI	Presidente dal 30/10/2018 al 31/12/2018	socio Volontario residente a LECCO	30/10/2018. Amministratore dal 27/04/1995
PIERGIORGIO VIMERCATI	Vice Presidente dal 30/10/2018 al 31/12/2018	socio Volontario residente a OGGIONO	30/10/2018. Amministratore dal 28/04/2016
CARLO MONTI	componente dal 28/04/2016 al 31/12/2018	socio Volontario residente a LECCO	29/04/2004
DOMIZIA REGAZZONI	componente dal 28/04/2016 al 31/12/2018	socio Lavoratore residente a LECCO	28/04/2016
GIOVANNI DE MATTHAEIS	componente dal 28/04/2016 al 31/12/2018	socio Volontario residente a MALGRATE	27/04/1995
MARCO PIROLA	componente dal 28/04/2016 al 31/12/2018	socio Volontario residente a LECCO	29/04/2004
MAURIZIO BARIO	componente dal 28/04/2016 al 31/12/2018	socio Volontario residente a LECCO	7/11/1990
ROBERTO DI GENNARO	componente dal 28/04/2016 al 31/12/2018	socio Lavoratore residente a LECCO	24/04/2013
BATTISTA CANALI	consigliere delegato dal 04/05/2016 al 31/12/2018	socio Volontario residente a VALMADRERA	30/04/2010 Amministratore dal 26/04/2001

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 30/10/2018, ha nominato presidente del consiglio di amministrazione, in sostituzione di Giovanni de Matthaeis dimissionario dalla carica, il precedente vicepresidente sig. Giancarlo Pozzi e vicepresidente il sig. Piergiorgio Vimercati, conferendo ad essi, in aggiunta a quelli attribuiti dalla legge e dallo statuto, i poteri tutti di ordinaria amministrazione.

Quello del 4/5/2016 aveva nominato consigliere delegato l'ing. Battista Canali attribuendogli i poteri tutti di ordinaria amministrazione.

Il consiglio di amministrazione del 6/6/2018 ha attribuito al direttore Tiziano de Luca alcuni poteri di ordinaria amministrazione.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Ambrogina Maggi	Revisore unico dal 28/04/2016 al 31/12/2018	residente a Malgrate, via Stabilini, 18, data prima nomina 10/12/2004

3.3 Struttura di governo

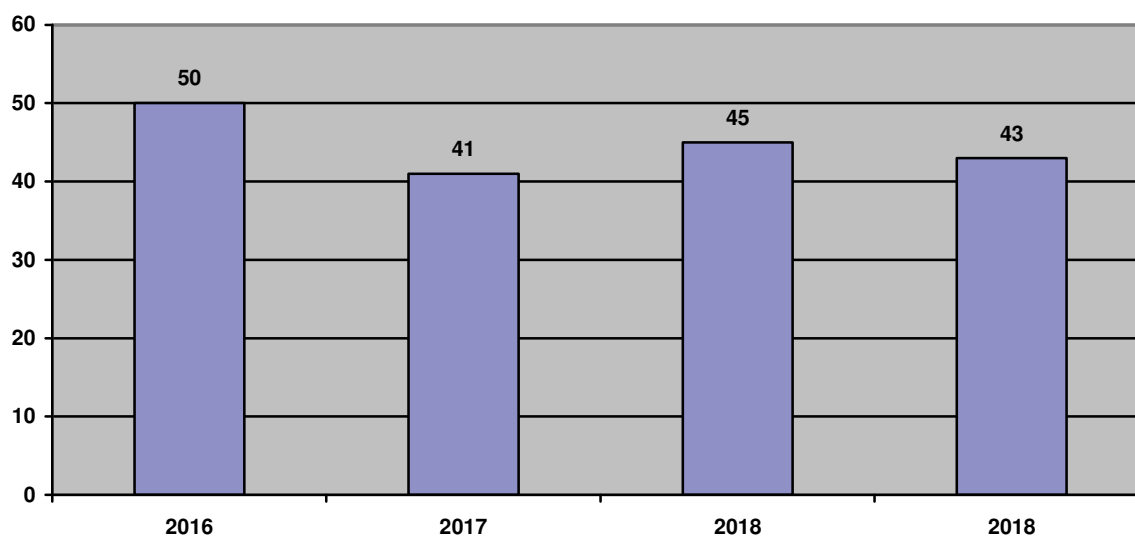
Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa DIMENSIONE LAVORO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS nell'anno 2018 si è riunito 8 volte e la partecipazione media è stata dell'80%

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2016	28/04/2016	50%	30%	1) Esame del bilancio d'esercizio 2015 e documenti connessi, discussione e delibere relative. 2) Stato di crisi aziendale 3) Nomina amministratori per il triennio 2016-2018 4) Nomina del revisore contabile per il triennio 2016-2018 5) Bilancio sociale 2015
2017	27/04/2017	41%	36%	1. Esame del bilancio d'esercizio 2016 e documenti connessi, discussione e delibere relative. 2. Stato di crisi aziendale. 3. Bilancio sociale 2016.
2018	23/05/2018	45%	32%	1. Esame del bilancio d'esercizio 2017 e documenti connessi, discussione e delibere relative. 2. Stato di crisi aziendale. 3. Bilancio sociale 2017.
2018	23/05/2018	43%	38%	1. Adeguamento dello statuto ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 112 con le modalità definite dall'art. 17, comma 3

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



Nel grafico sono indicate le percentuali dei soci presenti in proprio all'assemblea ai quali vanno aggiunti quelli per delega.

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2018 è la seguente:

Assemblea,
 consiglio di amministrazione,
 rappresentanti legali e consigliere delegato
 direttore.

3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Aggiornare la struttura a seguito dell'inserimento di un direttore	Migliorare l'efficienza della struttura
I soci e le modalità di partecipazione	Coinvolgerli ai problemi della cooperativa anche mediante riunioni di informazione.	Ampliare la partecipazione ai momenti di decisione
Ambiti di attività	Sviluppare l'attività della sezione A Ricerca nuovi clienti e nuove commesse per il laboratorio di Valmadrera	Ampliare l'offerta di proposte formative Saturare la capacità produttiva del laboratorio aumentandone i ricavi e azzerando la perdita del settore.
La produzione ,le caratteristiche o la gestione dei servizi	Acquisire nuovi appalti per lavori presso terzi	Offrire nuove opportunità di inserimento lavorativo, occupare i soci lavoratori

		anche in carenza di commesse per il laboratorio, realizzare margini di contribuzione
Il mercato	Analizzare il mercato ricercando nuove opportunità	Acquisire commesse più remunerative in nuovi settori, soprattutto per i diversamente abili.
Inserimento lavorativo	Recuperare al mercato del lavoro alcuni dei soggetti che da esso sono stati esclusi.	Offrire a soggetti deboli opportunità di lavoro, di guadagno e di reinserimento sociale.
Unità locale di Lecco	Ricercare nuovi clienti per il prodotto e per il servizio	Ridurre la dipendenza del cliente principale ed aumentare il margine di contribuzione
Produttività	Migliorare la produttività del lavoro mediante un miglior addestramento e organizzazione nonché il recupero del tempo perso	Rendere più competitiva la nostra offerta e migliorare il risultato economico

La Cooperativa Dimensione Lavoro ha svolto, sin dalla sua nascita, una funzione sociale significativa recuperando al mercato del lavoro alcuni dei tanti soggetti che da esso sono stati emarginati. Essa partì dal presupposto che è la gratuità la base di una società eticamente giusta, non l'economia e neppure la politica. Queste ultime devono trarre proprio dalla gratuità le motivazioni più nobili per assurgere a quei valori universali indicati da Kant. Dimensione Lavoro si è sempre sforzata, anche se talvolta in modo embrionale, di costruire un'idea imprenditoriale che si traducesse in servizio gratuito alla persona. Si ricorda che in cooperativa approdano anche molti pazienti psichiatrici con tentativi di suicidio alle spalle, soggetti che giungono carichi di aspettative di amore consci del giudizio spesso di irrisione che il prossimo manifesta nei loro confronti e di conseguenza con pochissima stima di se. Persone quindi che hanno bisogno di incontrare realtà positive, affascinanti, perché come disse Benedetto XVI " E' la bellezza che salverà il mondo". Rendere il lavoro attraente è una delle finalità che viene perseguita e che si vuole perfezionare. Perciò si è creato un ambiente positivo in cui si viene accolti con tutto il proprio vissuto e senza essere giudicati. In cooperativa, infatti, il lavoro è progettato in modo da salvaguardare i rapporti umani e promuovere il valore della solidarietà tra normodotati e svantaggiati. La corresponsabilità, le turnazioni nell'effettuazione del lavoro, i consigli all'altro nei procedimenti per velocizzarlo, rendendo più produttivi l'impegno, i racconti delle proprie esperienze scandiscono le giornate lavorative.

In applicazione dei principi sopra esposti la sezione A nel 2018 ha continuato l'attività di formazione, risocializzazione e supporto sociale, gli incontri di tipo culturale, i momenti assembleari, i cineforum, le gite di istruzione, i momenti di riflessione su tematiche esistenziali, i colloqui individuali per far crescere il senso di appartenenza e la consapevolezza che c'è un luogo su cui si può contare per ricominciare a vivere in modo più dignitoso e dove trovare le ragioni per rendere la propria vita più serena.

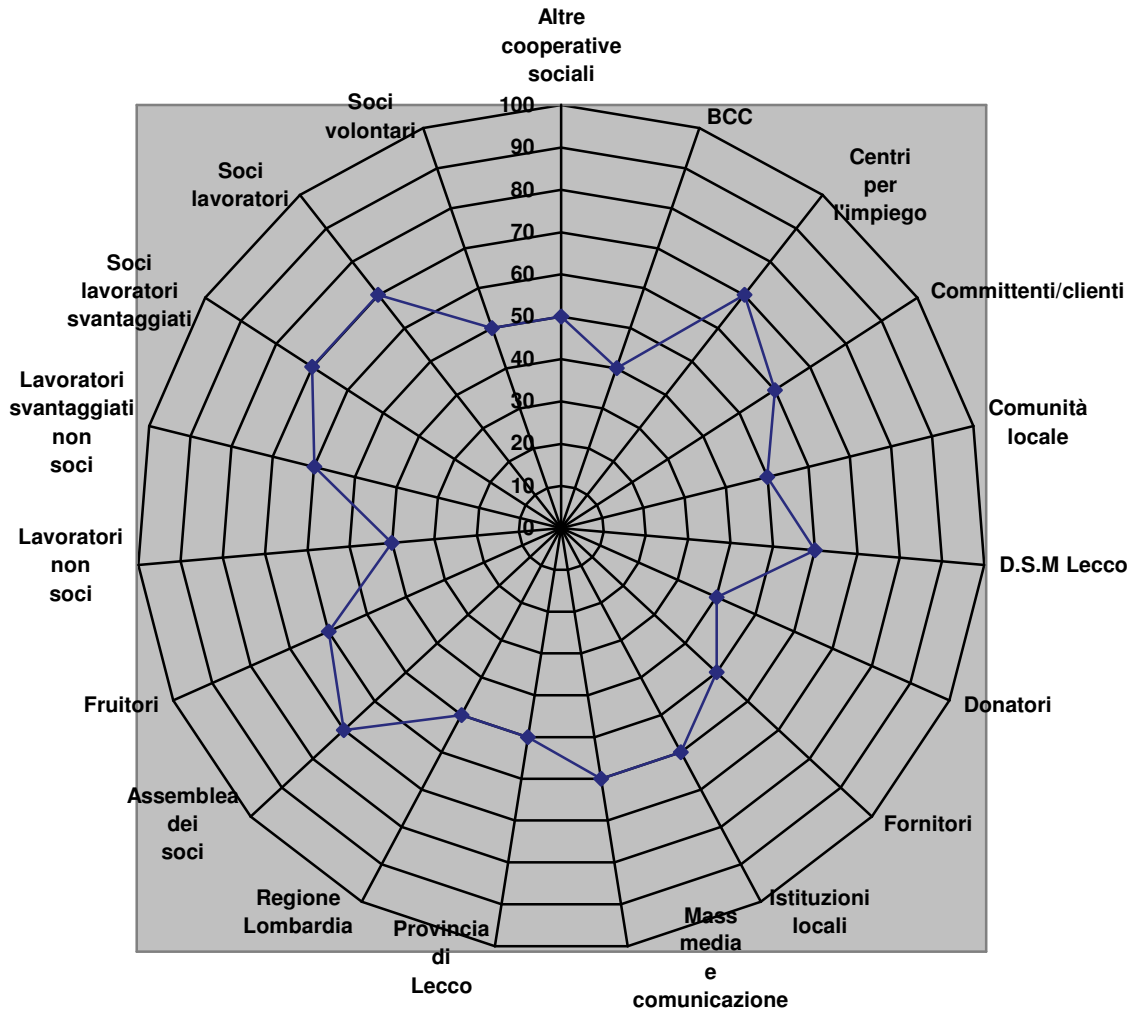
Certamente la patologia non può essere sconfitta solo dal vivere momenti significativi perché trova la sua origine altrove e i motivi che l'hanno generata non possono essere

rimossi così facilmente ma riuscire a far intravedere degli spazi di luce a soggetti che rimuginano costantemente esperienze negative permette loro di riaccendere la speranza di uscire dal tunnel in cui la loro storia personale li ha cacciati.

La sezione B purtroppo é entrata nuovamente in crisi di lavoro ed economica per la perdita di due importanti appalti e la diminuzione delle commesse per l'unità locale di Lecco.

E' necessario quindi sviluppare l'azione commerciale sia per la ricerca di nuove opportunità di lavori esterni che per l'acquisizione di nuovi clienti per il laboratorio di Valmadrera e l'unità locale di Lecco. Perché tale azione sia efficace occorre aumentare la produttività per rendere la nostra offerta competitiva e migliorare il margine di contribuzione.

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
<i>Assemblea dei soci</i>	<i>Organo sovrano della società, ne definisce le scelte</i>
<i>Soci lavoratori</i>	<i>Rapporto di lavoro, partecipazione alle scelte</i>
<i>Soci lavoratori svantaggiati</i>	<i>Rapporto di lavoro, partecipazione alle scelte, partecipazione alle attività a loro dedicate</i>
<i>Soci volontari</i>	<i>Contributo all'andamento della cooperativa, contributo alle scelte</i>
<i>Lavoratori non soci</i>	<i>Rapporto di lavoro</i>
<i>Lavoratori svantaggiati non soci</i>	<i>Rapporto di lavoro, partecipazione alle attività a loro dedicate</i>
<i>Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.</i>	<i>Partecipazione alle attività a loro dedicate</i>
<i>Fruitori</i>	<i>Fruizione dei servizi</i>

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>lavoro in collaborazione</i>
<i>BCC</i>	<i>Utilizzo servizi</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Sostegno alle attività</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>Sostegno alle attività</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>Relazioni commerciali, sostegno alle attività</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Relazioni commerciali</i>
<i>Donatori</i>	<i>Sostegno alle attività</i>
<i>Mass media e comunicazione</i>	<i>Diffusione informazioni sull'attività della cooperativa</i>
<i>Centri per l'impiego</i>	<i>Collaborazione</i>
<i>Regione Lombardia</i>	<i>Collaborazione</i>
<i>Provincia di Lecco</i>	<i>Doti lavoro e collaborazione</i>
<i>Dipartimento Salute Mentale dell'Azienda Sociosanitaria Territoriale di Lecco</i>	<i>Collaborazione</i>

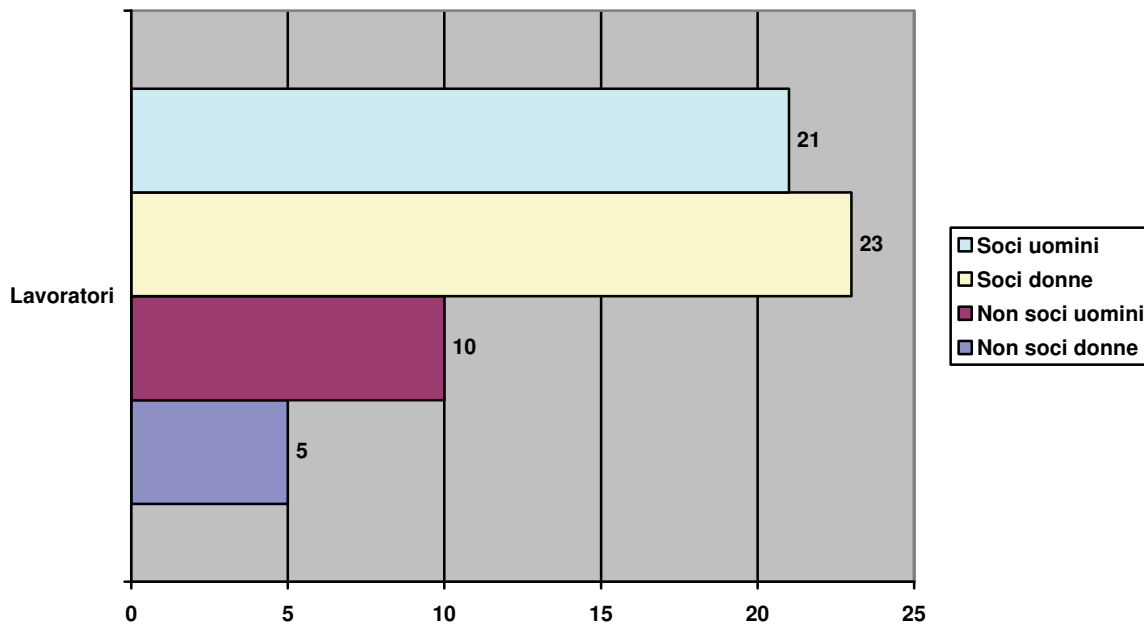
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

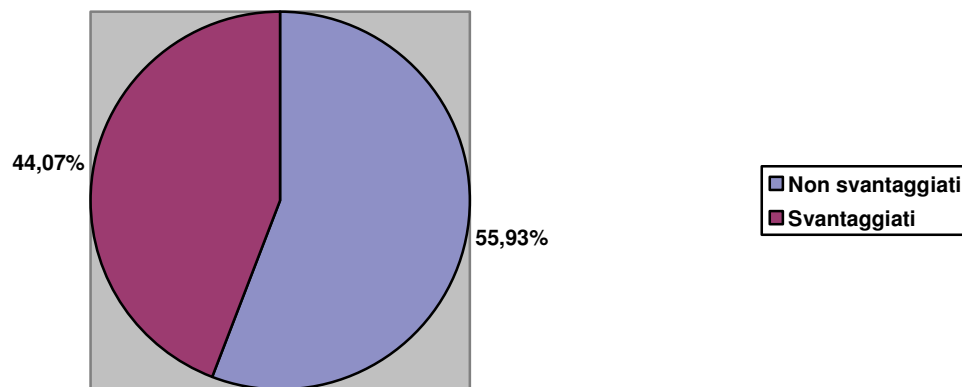
Il totale dei lavoratori al 31/12/2018 è 59



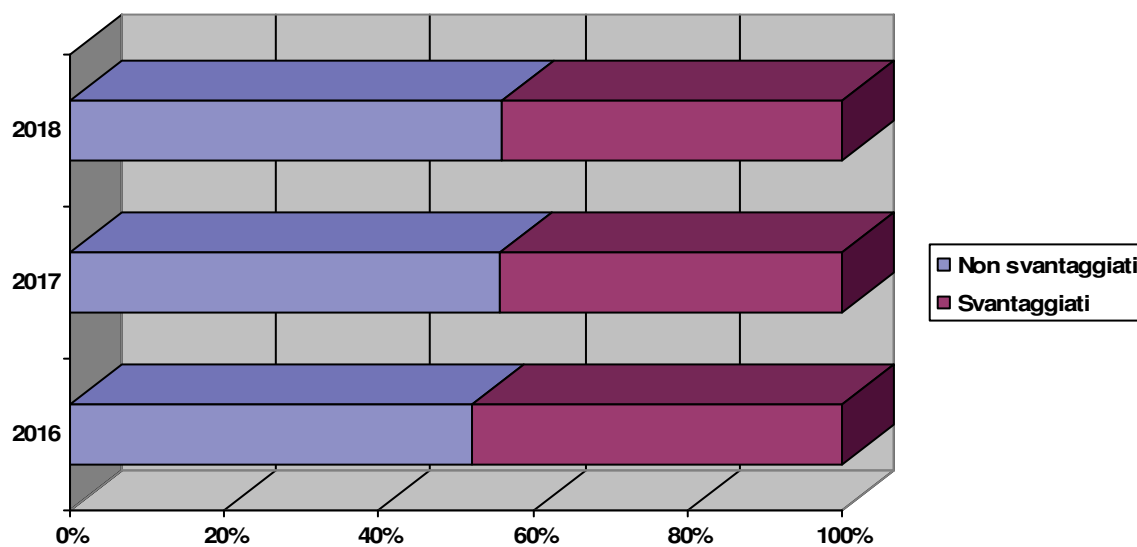
I dati riportano la situazione al 31/12/2018 e riferiscono al totale dei dipendenti della cooperativa, una lavoratrice donna si occupa esclusivamente della sezione A, coadiuvata da un lavoratore uomo socio che si occupa principalmente della sezione B, mentre gli altri sono impiegati nella sezione B.

Lavoratori svantaggiati

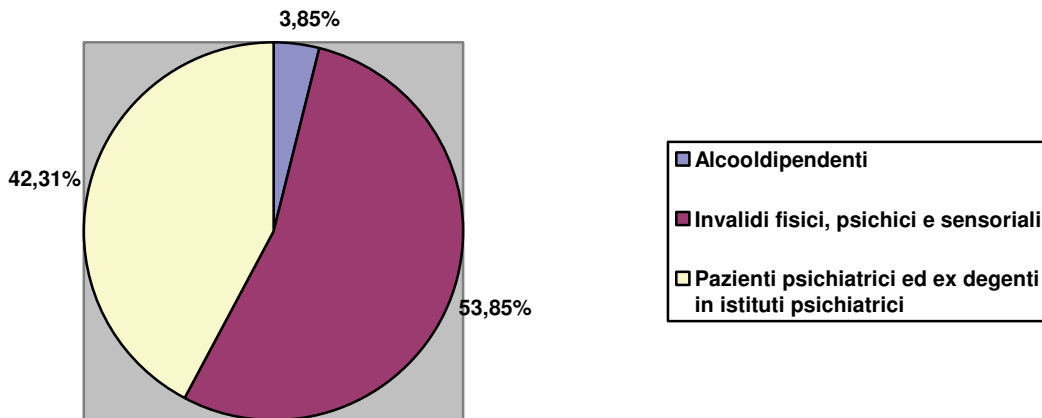
Lavoratori anno 2018



Lavoratori - Trend nel tempo



Tipologie svantaggio



Nei grafici e nella tabella è indicata la situazione alla fine degli esercizi. Tutti i lavoratori svantaggiati riportati sono dipendenti della cooperativa ed appartengono a categorie della legge 381. La cooperativa occupa anche svantaggiati di altro tipo, tra i quali due non certificati, due senza fissa e alcuni immigrati extracomunitari.

Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

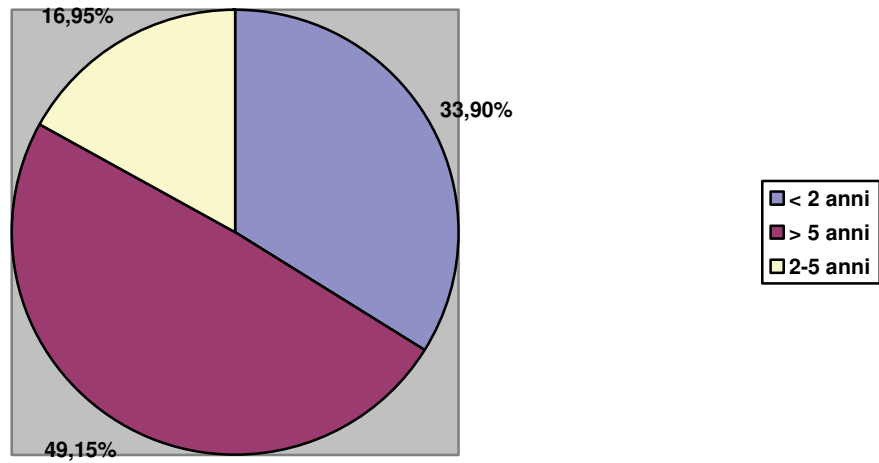
		N° svant. 01/01/2018	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2018
Assunzione cooperativa	in	23	6	3	26

La assunzioni in cooperativa di lavoratori svantaggiati comprendono due non svantaggiati ai quali é stato riconosciuto lo svantaggio.

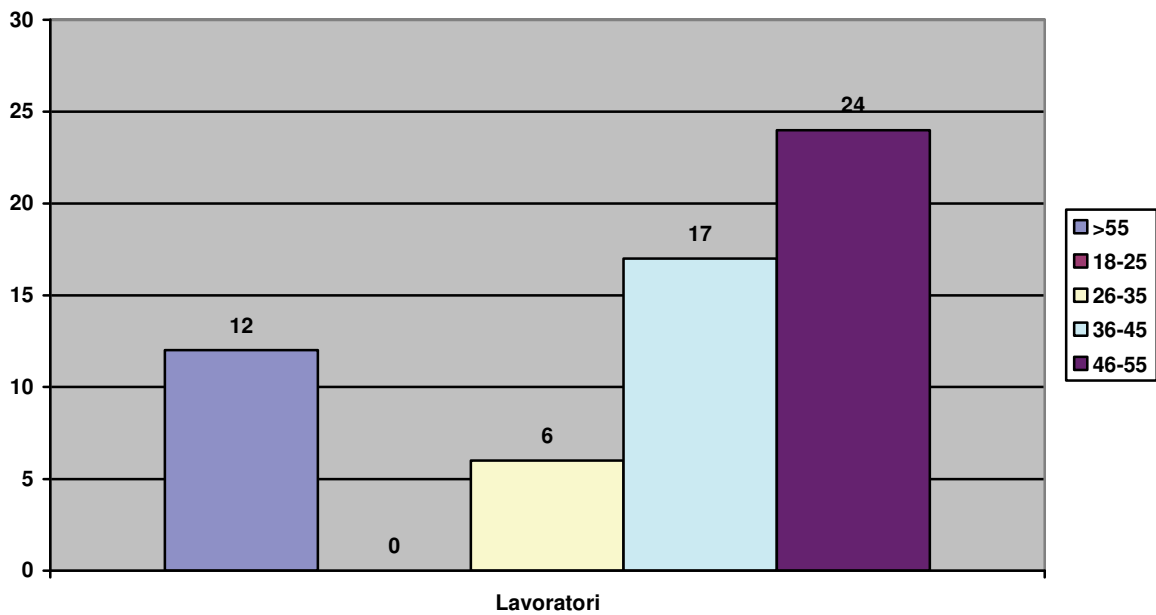
Le ore lavorate e il numero delle persone riportate nelle tabelle si riferiscono solo ai dipendenti assunti, i tirocinanti inseriti in cooperativa sono riportati in altra sezione del presente bilancio sociale.

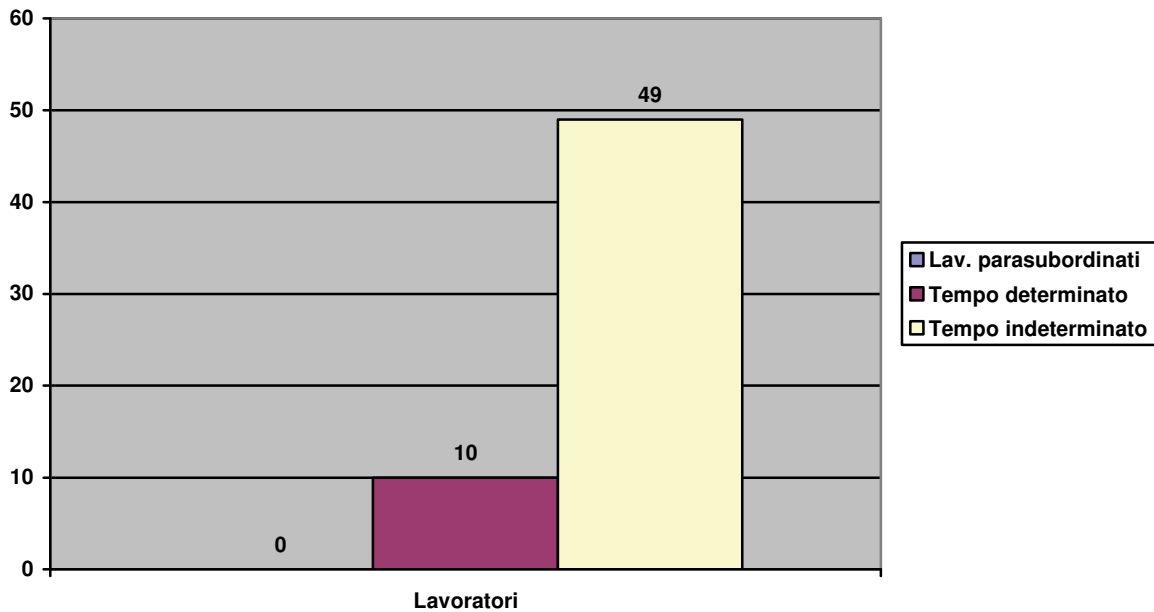
Nell'Anno 2018 le 29 persone svantaggiate (inclusi le tre cessate) della cooperativa hanno lavorato per un totale di 25.793 ore.

Anzianità lavorativa

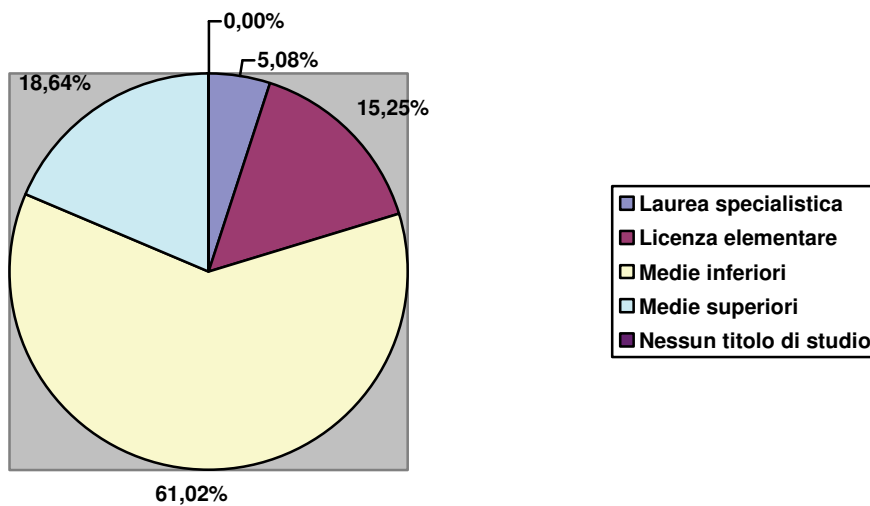


Classi di età



Rapporto lavoro


Alla fine dell'esercizio erano in servizio alcuni lavoratori non soci a tempo determinato per coprire esigenze temporanee.

Titolo di studio

Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	48	4	1	4	1	1
Perc. sul tot. dei lavoratori	81,37%	6,78%	1,69%	6,78%	1,69%	1,69%

Dettaglio livelli

A1 n.12

A2 n.36

B1 n. 4

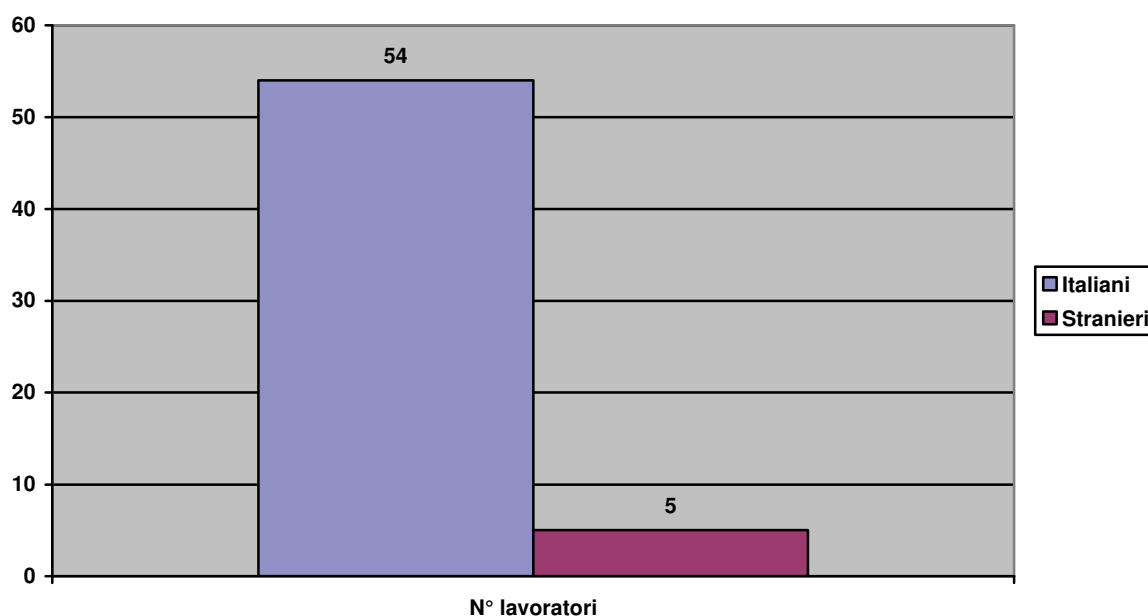
C1 n. 1

D1 n. 3

D3 n. 1

E1 n. 1

F1 n. 1

Cittadinanza

Formazione

Nell'anno 2018 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 15 su un totale di 66 lavoratori occupati nel corso dell'anno.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecip.	Di cui soci	Di cui non soci
Aggiornamento R.L.S..	4	1	1	0
Corso sicurezza preposti	24	3	3	0
Corso detergenza Nozioni chimiche di base	20	10	8	2
Corso aggiornam. secur. disabili	8	1	1	0

Mutualità

La cooperativa non ha erogato ristori.

5.2 Attività e Fruitori

5.2.1 ATTIVITÀ SEZIONE A

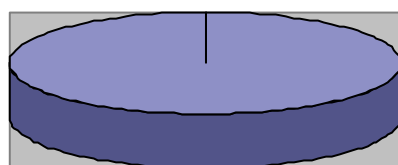
Le prestazioni offerte dalla sezione A per il momento sono attività educative, di animazione, culturali, conviviali e ludiche finalizzate alla risocializzazione e a dare supporto sociale.

Tali attività si estrinsecano in :

- ◆ programmazione degli interventi e conseguente opera di monitoraggio da parte dell'equipe guidata da uno psichiatra,
- ◆ attività educative,
- ◆ cineforum, gite ed uscite di istruzione,
- ◆ incontri di tipo culturale,
- ◆ momenti conviviali ludici, festeggiamenti di anniversari ed altre ricorrenze,
- ◆ supporto agli utenti nello svolgimento delle pratiche burocratiche e in altre attività personali,
- ◆ colloqui personali con gli utenti

5.2.2 FRUITORI SEZIONE A

Tipologie fruitori



100,00%

■ Pazienti psichiatrici ed ex
degenti in istituti psichiatrici

Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Risocializzazione e supporto sociale	Via Promessi Sposi 144 Valmadrera	16	formazione, risocializzazione e supporto volta ad integrazione di percorsi di riabilitazione socio lavorativa	Diurno

5.2.3 ATTIVITÀ SEZIONE B

Nella tabella seguente é indicato il totale dei dipendenti svantaggiati certificati che hanno lavorato in cooperativa nel 2018.

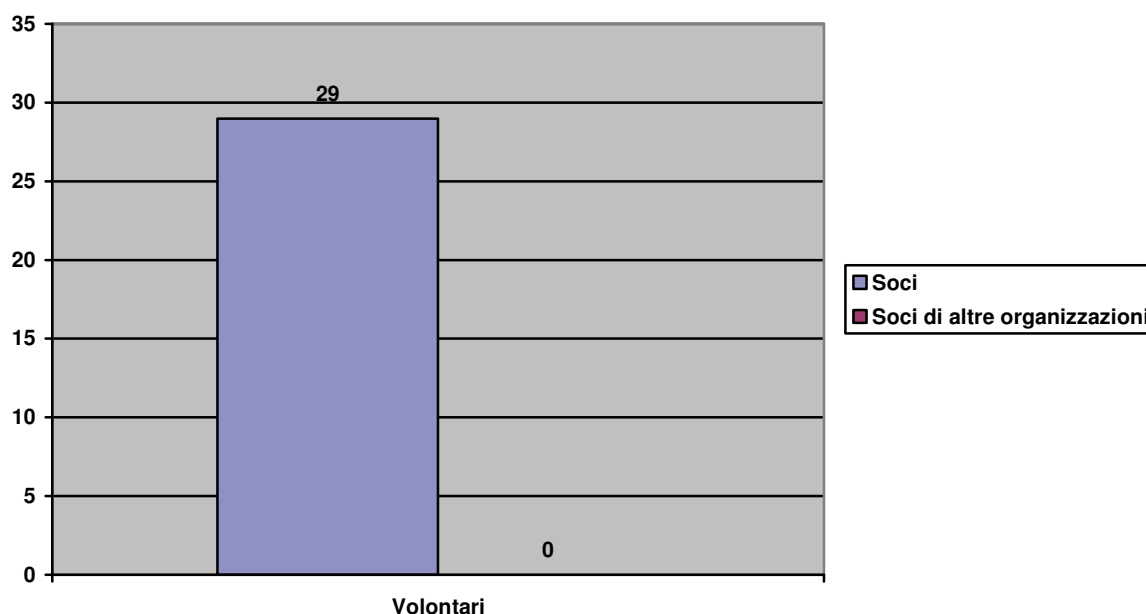
Industriale/artigianale e servizi presso terzi

	N° lavoratori svantaggiati	Sede
selezione, assemblaggio, confezionamento ed altre lavorazioni per conto terzi	22	Via Promessi Sposi, 144 Valmadrera
Lavorazione cacao in polvere, confezionam. prodotti in cioccolato	5	Via Pescatori 53, Lecco
Lavori di pulizia e simili	2	Lavori esterni presso il cliente

5.3 Altre risorse umane

5.3.1 Volontari

Il numero dei volontari dell'anno 2018 in cooperativa è stato pari a 29 così suddivisi:



5.3.2 Servizio civile volontario

In cooperativa nell'anno 2018 non ha prestato attività di servizio civile alcun volontario.

5.3.3 Tirocini formativi e stagisti

	Numero	Ente inviante	Attività svolta
Tirocinio di adozione	3	Ufficio collocam.disabili Provincia di Lecco	Lavoro in laboratorio
Tirocini di formazione	1	Centro formazione polivalente	Lavoro in laboratorio
Tirocinio di formazione	4	Mestieri Lombardia	Lavoro in laboratorio

5.4 Rete sistema cooperativo

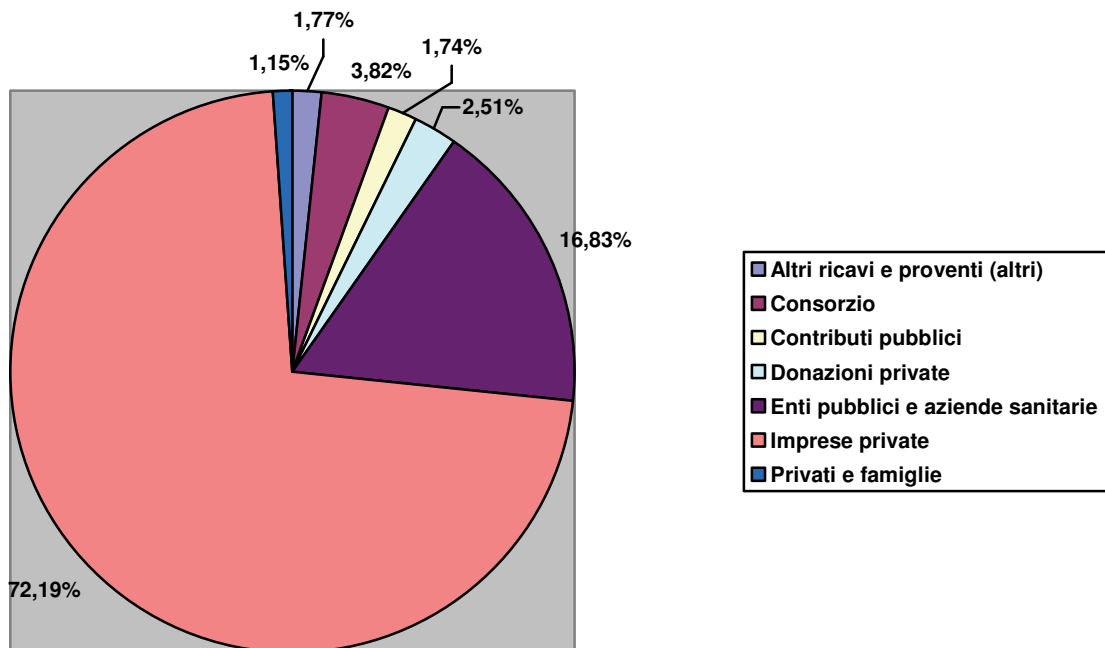
	Forme di collaborazione
Banca di credito cooperativo di Carate Brianza	Fruizione dei servizi offerto
Consorzio Consolida	Coprogettazione

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione sezione B

	2016	2017	2018
Privati e famiglie	12.515	13.350	11.362
Imprese private	631.281	747.494	714.778
Consorzio	36.834	53.034	37.817
Enti pubblici e aziende sanitarie	170.847	186.599	166.592
Contributi pubblici	2.000	0	17.178
Donazioni private	31.349	18.468	24.850
Altri ricavi e proventi (altri)	2.337	46	17.490
Totale	€ 887.163	€ 1.018.991	€ 990.067

Produzione ricchezza 2018



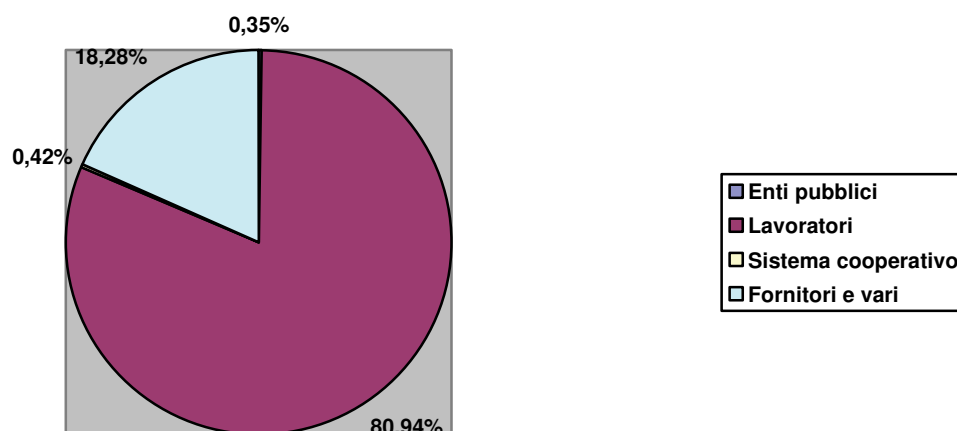
Al valore della produzione del 2018 contribuiscono "Contributi pubblici" (cinque per mille, doti impresa), "Donazioni private" e "Altri ricavi e proventi- Altri" (utilizzo dei risconti per la quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale, insussistenze attive, plusvalenze ecc.).

6.2 Distribuzione valore aggiunto sezione B

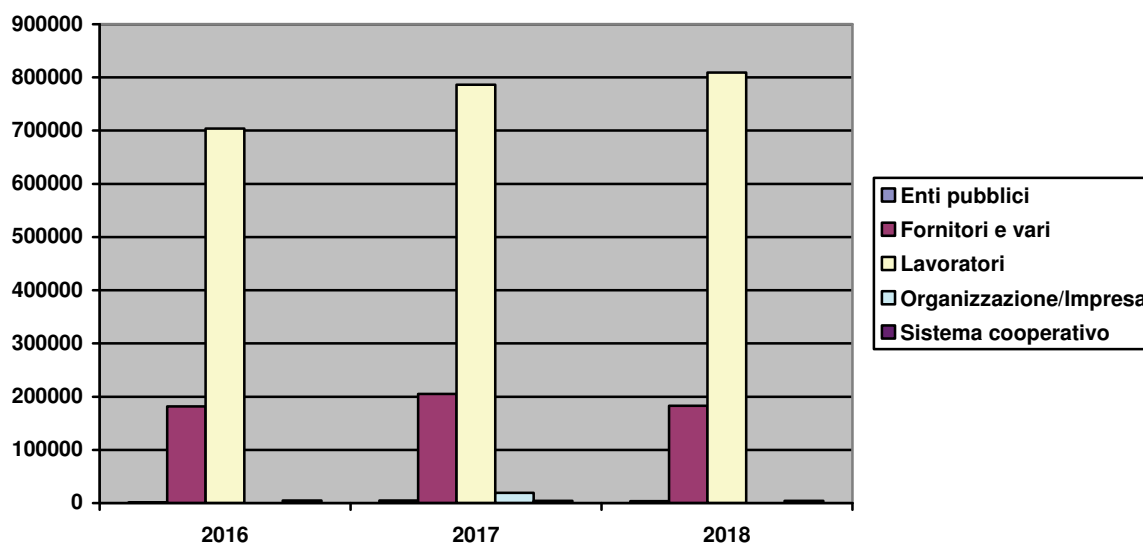
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2016	2017	2018
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	-2.994	19.264	-7.925
Totale	€ -2.994	€ 19.264	€ -7.925
Enti pubblici			
Imposte e tasse	1.001	4.780	3.542
Totale	€ 1.001	€ 4.780	€ 3.542
Lavoratori			
Dipendenti soci	561.579	600.447	650.302
Dipendenti non soci	142.141	185.776	159.020
Collaboratori	0		
Totale	€ 703.720	€ 786.223	€ 809.322
Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	2.153	2.589	2.821
Consorzi	2.135	1.720	1.345
Cooperative sociali	400		55
Totale	€ 4.688	€ 4.309	€ 4.221
Fornitori e vari			
Fornitori di beni	17.733	26.102	19.101
Fornitori di servizi	62.932	66.961	65.978
Ammortam. e svalutaz.	52.152	53.204	48.712
Vari per oneri div. di gestione	618	10.915	608
Variazione rimanenze	-52	197	-644
Proventi e oneri finanz.	-635	-965	-1.233
Fornit.per godim.beni di terzi	48.000	48.000	48.385
Totale	€ 180.748	€ 204.414	€ 180.907
TOTALE	€ 887.163	€ 1.018.990	€ 990.067

Distribuzione valore aggiunto 2018 sezione B



Distribuzione valore aggiunto nel tempo sez. B

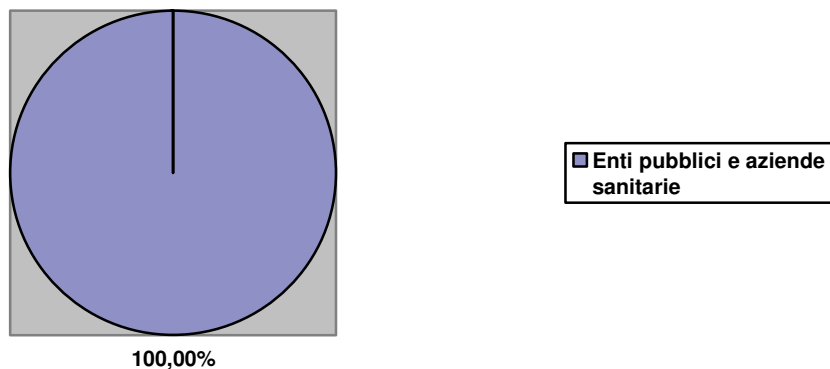


La quota di valore aggiunto attribuita ai lavoratori include anche i relativi oneri sociali. Anche nel 2018 il valore aggiunto attribuito ai soci lavoratori é la parte preponderante costituendo il 65 % del totale mentre ai lavoratori é attribuito complessivamente l'82 %.

6.3 Valore della produzione Sezione A

	2016	2017	2018
Enti pubblici e aziende sanitarie	19.601	19.048	19.048
Totale	€ 19.601	€ 19.048	€ 19.048

Produzione ricchezza 2018 sezione A



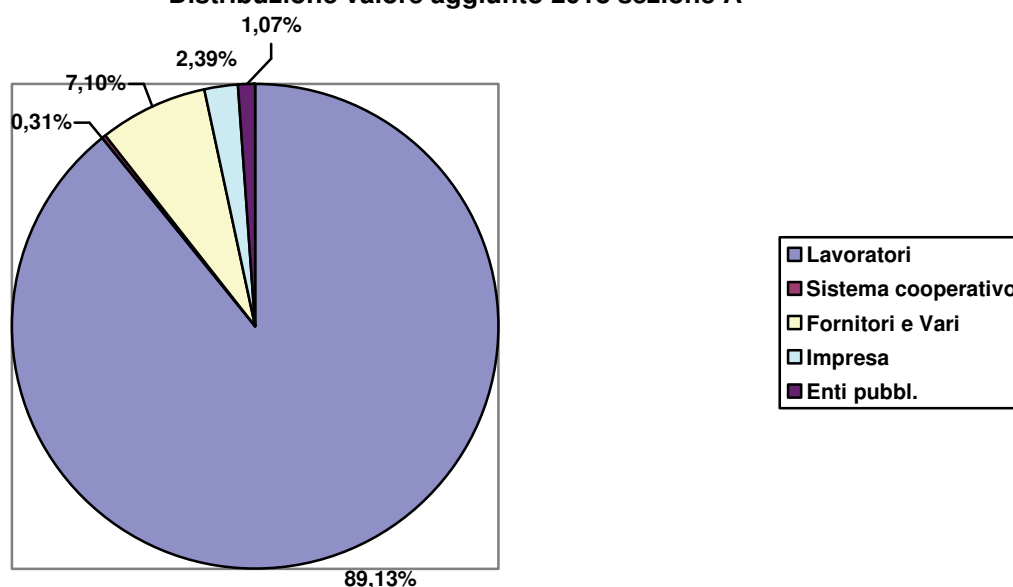
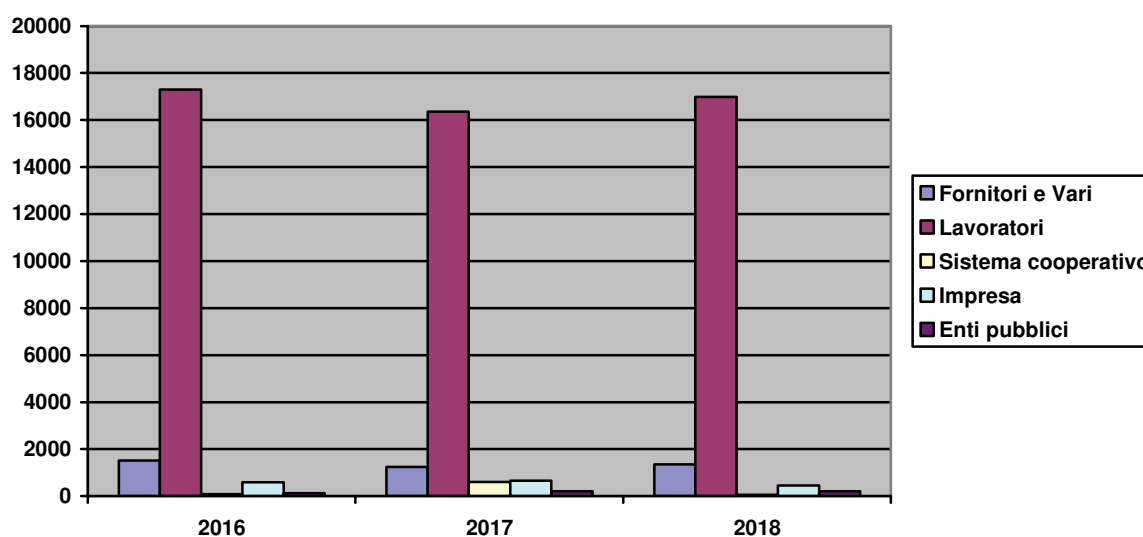
L'attività, iniziata nel 2010, non riesce a svilupparsi, nel 2018 i ricavi sono rimasti uguali a quelli del 2017.

6.4 Distribuzione valore aggiunto sezione A

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

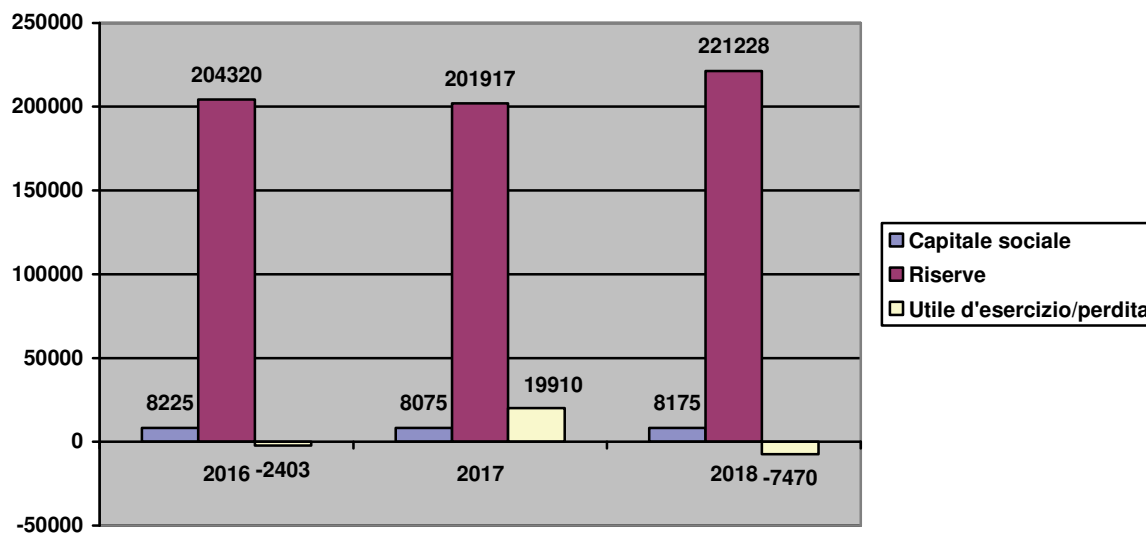
	2016	2017	2018
Organizzazione/Impresa			
Differenza fra valore e costi della produzione	591	646	455
Totale	€ 591	€ 646	€ 455
Enti Pubblici	121	204	204
Imposte e tasse	€ 121	€ 204	€ 204
Lavoratori			
Dipendenti soci	17.298	16.359	16.978
Dipendenti non soci	0	0	0
Parasubordinati	0	0	0
Totale	€ 17.298	€ 16.359	€ 16.978
Sistema cooperativo			
Consorzi	0	0	0
Cooperative sociali	80	598	59
Totale	€ 80	€ 598	€ 59

Fornitori e vari			
Fornitori di beni	558	393	408
Fornitori di servizi	846	848	944
Vari per oneri div. di gestione	107	0	0
Ammortamenti			
Totale	€ 1.511	€ 1.241	€ 1.352
TOTALE	€ 19.601	€ 19.048	€ 19.048

Distribuzione valore aggiunto 2018 sezione A

Distribuzione valore aggiunto nel tempo sezione A


6.5 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Patrimonio netto



Purtroppo nel 2018 la cooperativa è ritornata in perdita.

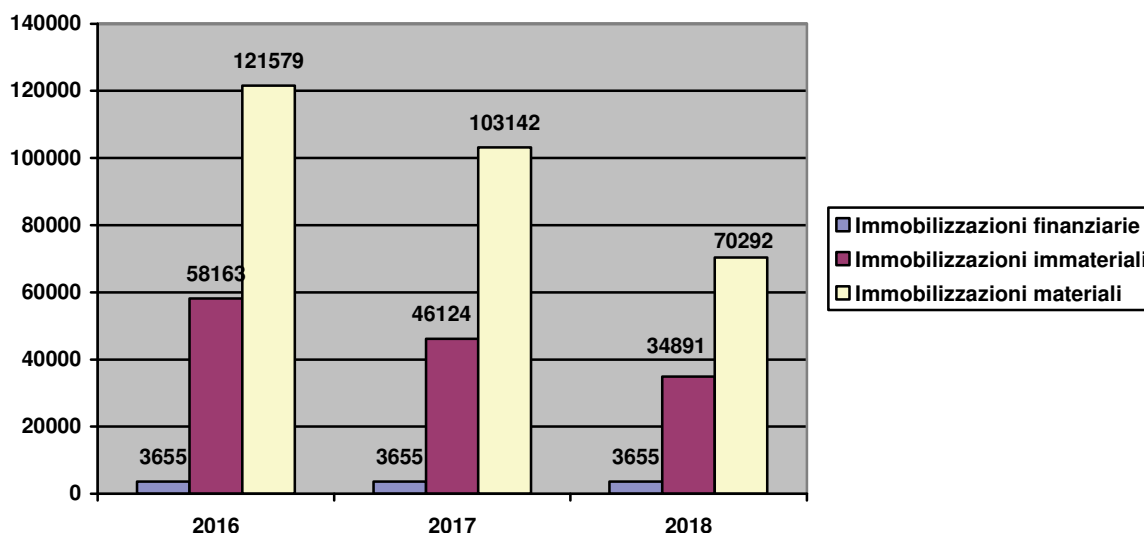
L'aumento del capitale sociale è dovuto alla sottoscrizione di 12 azioni da parte di nuovi soci al netto del rimborso di 8 a soci cessati.

6.6 Ristorno ai soci

	2016	2017	2018
Ristori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

6.7 Il patrimonio

Investimenti



6.8 Finanziatori

Nel 2018 la cooperativa non ha usufruito di finanziamenti da parte di terzi. I contributi in conto esercizio, ammontati complessivamente a € 49.595, sono costituiti, oltre che dal cinque per mille incassato nell'esercizio, da erogazioni liberali e contributi pervenuti da privati ed enti privati, dalla quota di competenza di contributi in conto impianti e dai contributi doti impresa erogati dalla Provincia

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi e le prospettive della cooperativa possono essere esplicitati come segue. Per quanto riguarda l'attività della sezione A la cooperativa non è riuscita a svilupparla oltre lo storico cliente rappresentato dal Dipartimento Salute Mentale dell'Azienda Sociosanitaria Territoriale di Lecco. Si continuerà comunque a proporre ad altri enti i contenuti e le modalità di attuazione ormai da tempo sperimentati con risultati positivi.

Nel 2018 è stato assunto un direttore che ha iniziato a riorganizzare l'attività della cooperativa, tale attività proseguirà nel 2019 allo scopo di migliorare sia l'efficienza che l'efficacia dell'operato nei confronti dei soci, soprattutto quelli diversamente abili.

Diventando sempre più difficile per le piccole cooperative non adeguatamente strutturate far fronte alle sempre crescenti esigenze di conoscenze specifiche per gestire l'attività si stanno studiando possibilità di collaborazione o accorpamento con altre realtà simili.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone di rendere il documento ancora più completo ed esplicativo anche alla luce delle nuove linee guida.